



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 167

Prot. Gen. le n°...1366 del...26.10.15

23.10.2015

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Aree di sosta e parcheggio a pagamento
- individuazione Aree – approvazione tariffe –
condizioni e ulteriori indirizzi.

COPIA

L'anno duemilaquindici il giorno **ventitre** del mese di **ottobre**
Con inizio alle ore **13,00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge .

Presiede l'adunanza la Sig.ra **TROVATO Ornella**

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
Trovato Ornella	Sindaco	X	
Interdonato Giuseppe	Vice Sindaco	X	
Taranto Salvatore	Assessore	X	
Natoli Massimo Santi	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i Sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa **Provvidenza Limina**.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

OGGETTO: AREE DI SOSTA E PARCHEGGIO A PAGAMENTO - INDIVIDUAZIONE AREE - APPROVAZIONE TARIFFE - CONDIZIONI E ULTERIORI INDIRIZZI.

RELAZIONE

VISTO il documento istruttorio predisposto dal comandante della Polizia Municipale con il quale si riscontra la direttiva prot. n.9158/2015 dell'Amministrazione Comunale in materia di viabilità;

VISTO l'art.7/1 lett. a) del C.d.S. il quale prevede che nei centri abitati i Comuni possono, con ordinanza del Sindaco, adottare i provvedimenti indicati nell'art.6 - commi 1, 2 e 4 C.d.S. e, in particolare, al comma 4 lett.d) è previsto che l'Ente proprietario della strada può subordinare al pagamento di una somma il parcheggio o la sosta dei veicoli.

CONSIDERATO che il predetto art.7 - comma 1 lett. a) del C.d.S. prevede altresì la possibilità per i Comuni di stabilire, con ordinanza del Sindaco, previa deliberazione della Giunta Municipale, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe.

OSSERVATO che l'art.3 (definizioni stradali e di traffico) del Nuovo codice della Strada definisce, tra l'altro, che:

- **La SEDE STRADALE** (punto n.6) è la superficie compresa entro i confini stradale e comprende la carreggiata e le fasce di pertinenza;
- **La CARREGGIATA** (punto n.7) è la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli, essa è composta da una o più corsie di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce di margine;
- **La CORSIA** (punto n.12) è la parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli;
- **La FASCIA DI PERTINENZA** (punto n.21) è quella striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale. E' parte della proprietà stradale e può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada;
- **Il PARCHEGGIO** (punto n.34) è l'area o infrastruttura posta fuori della carreggiata, destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli;

CONSIDERATO altresì che il termine utilizzato dal Nuovo Codice della Strada nella qualificazione del parcheggio "fuori dalla carreggiata" è, secondo la dottrina, l'espressione utilizzata nella definizione di parcheggio di cui al n.34 dell'art.3 del C.d.S. (parcheggio; area o infrastruttura posta fuori della carreggiata, destinata alla sosta regolamentata o non dei veicoli) e ripetuta nel comma 6 dell'art.7 del C.d.S. (le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori della carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico), deve essere intesa nel senso che - di norma - il parcheggio deve essere collocato fuori dal flusso della circolazione, e non necessariamente fuori dalla sede stradale. Più precisamente, se da una parte la carreggiata è definita dal n.7 dell'art.3 del C.d.S. come la "parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli" e quindi non comprende le eventuali aree destinate alla sosta collocate a lato della carreggiata, dall'altra lo stesso art.7 al comma 6 precisa che le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate "comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolino lo scorrimento del traffico".

RILEVATO ULTERIORMENTE che per principio istituzionale risulta evidente come la sosta non possa che avvenire all'interno della carreggiata. Ciò è reso evidente in quanto, se il legislatore avesse inteso lo svolgimento della sosta fuori dalla stessa, avrebbe statuito espressamente tale prescrizione. Infatti in tal senso si è pronunciato in relazione all'art.157, n.3 del Codice della Strada, laddove ha stabilito che fuori dei centri abitati i veicoli in sosta devono essere collocati fuori dalla carreggiata. Di conseguenza la carreggiata non può essere ridotta alla parte della sede stradale destinata allo scorrimento dei veicoli, ma deve necessariamente ricomprendere anche quella destinata alla sosta.

CONSIDERATO CHE le finalità di interesse pubblico che guidano le scelte di istituire parcheggi a pagamento possono individuarsi:

- Nella necessità di garantire una rotazione costante dei veicoli, allo scopo di soddisfare le esigenze di sosta di un alto numero di utenti quando la disponibilità di aree di sosta è limitata;
- Nel miglioramento del fenomeno della sosta in aree vietate;

e che tali esigenze si riscontrino nel centro urbano;

RITENUTO che le finalità e le esigenze sopra indicate possano essere perseguite attraverso la trasformazione di alcune aree poste in aree di sosta e parcheggio a pagamento e di seguito indicate:

- Piazza Duomo (lato sinistro);
- Via T. Tasso (lato destro) "fino alla confluenza con la piazza Dante";
- Via Roma;
- Via 1° Maggio;
- Via Prof. Profeta (tratto dalla confluenza della via 1° Maggio alla piazza Duomo)

CONSIDERATO che le aree individuate alla sosta e al parcheggio senza custodia dei veicoli a motore è subordinata al pagamento di una somma di denaro soddisfano il requisito previsto dall'art. 7/8 C.d.S. in quanto su parte delle aree suddette o su altra parte nelle immediate vicinanze sono presenti adeguati spazi destinati a parcheggio senza dispositivi di controllo di durata della sosta.

RITENUTO CHE:

- il dispositivo di controllo di durata della sosta più idoneo, economico e complessivamente idoneo sia quello appartenente alla tipologia del ticket - voucher "grattino";
- il comune per ragioni di economicità e considerata la fase sperimentale dell'istituzione delle aree di sosta a pagamento, ne assume l'esercizio diretto;
- la gestione deve prevedere, a titolo esemplificativo;
 - La realizzazione della necessaria segnaletica stradale orizzontale e verticale e la costante manutenzione;
 - La fornitura dei ticket-voucher "grattini" e la loro distribuzione agli esercizi commerciali, esercizi pubblici e similari che provvederanno alla vendita dietro riconoscimento di un aggio;
 - Il controllo delle aree di sosta e di parcheggio a pagamento attraverso personale dipendente;

CONSIDERATO che occorre conseguentemente:

- Stabilire le tariffe da applicare;
- Prevedere determinate categoria di soggetti da esentare dall'obbligo del pagamento;
- Prevedere tariffe agevolate per diverse tipologie di utenti (Abbonamenti);

VISTO il D.Lgs. 30/04/1992 n.285 e in particolare gli artt. 6 e 7;

VISTO il D.P.R. 16/12/1992, n.495 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli resi, per la regolarità tecnica e contabile, secondo quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs n.267/2000:

PROPONE

- Di istituire, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n.285/92, parcheggi a pagamento nelle seguenti aree:
 - Piazza Duomo (lato sinistro);
 - Via T.Tasso (lato destro) "fino alla confluenza con la piazza Dante";
 - Via Roma;
 - Via 1° Maggio;
 - Via Prof. Profeta (tratto dalla confluenza della via 1° Maggio alla piazza Duomo)

Sulle predette aree la sosta dei veicoli a motore è subordinata al pagamento di una somma di denaro da riscuotere mediante dispositivi di controllo della sosta della tipologia ticket-voucher – "GRATTINO" che deve essere esposto in maniera chiaramente visibile dal parabrezza del veicolo in sosta. Il parcheggio di ogni singolo veicolo dovrà avvenire nell'ambito degli spazi delimitati dall'apposita segnaletica orizzontale (strisce blu);

- Di stabilire le seguenti condizioni:

1) - TEMPI E ORARI DI VIGENZA

- Antimeridiano dalle ore 8.30 alle ore 13.00;
- Pomeridiano dalle ore 15.30 alle ore 20.00;

2) - SOGGETTI ESENTATI

Sono esentati dall'obbligo del pagamento della sosta nelle aree anzidette le seguenti categorie di utenti:

- Soggetti muniti dall'apposito contrassegno Invalidi (la loro esenzione infatti non è automatica per legge, ma va prevista espressamente);
- Forze di Polizie, mezzi di soccorso ed Emergenza, Medici di famiglia iscritti al S.N.N. operanti per visite a domicilio e per un massimo di 45 minuti;
- Veicoli comunali;
- Veicoli appartenenti a Enti Pubblici o imprese di servizio pubblico (es. Provincia, ASP, ENEL, TELECOM, ...) per ragioni di servizio;

3) -TARIFFE

- € 0,50 per la prima ora e successiva;
- € 2,50 per la mezza giornata (ore 8.30/13.00);
- € 4,00 per l'intera giornata (ore 8.30/20.00);

Le tariffe evidenziate al pubblico sono da intendersi comprensive di IVA.

4) - CONTROLLO

di stabilire che il controllo delle aree di sosta e parcheggi a pagamento, fatta salva al competenza degli organi di Polizia Stradale indicati nel'art.12 del C.d.S. è affidata a personale della P.M.

1. Di incaricare l'ufficio tecnico comunale di porre in essere quanto necessario al fine di realizzare la necessaria segnaletica stradale orizzontale e verticale e le sua costante manutenzione;
2. Il controllo delle aree di sosta e parcheggi a pagamento avverrà attraverso personale della polizia municipale;
di demandare al Dirigente dell'Area Ragioneria "Servizi Finanziari":
 1. La fornitura dei ticket-voucher "grattini" e la loro distribuzione agli esercizi commerciali, servizi pubblici, strutture ricettive ed esercizi similari che assumeranno il compito di vendita. Alle stesse sarà riconosciuto un aggio pari al 4 (quattro) per cento che verrà detratto dall'importo pari al costo dei grattini, L'importo al netto dell'aggio verrà versato dalle strutture nelle casse comunali.

2. la gestione dei rapporti contabili con gli esercizi sopra indicati.

- di inviare copia della presente atto ai Responsabili dell'Area Tecnica, della Polizia Municipale e dell'Area Ragioneria "Servizi Finanziari", per quanto di rispettiva competenza;
- di dare atto che il Sindaco in esecuzione della presente deliberazione, emanerà l'ordinanza prevista dall'art.7, comma 1, del D.Lgs. 285/92 (C.d.S.);
- La presente, con voti unanimi favorevoli resi come per legge, è dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n.44/91.

Il Responsabile
Con Funzioni Dirigenziali
F. t o C/le Roberto Radici

F. t o Il Sindaco
Avv.to Ornella Trovato

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recapito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data. 23-10-2015

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n.11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di €----- è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente , con il rispetto di quanto previsto dal patto stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data. 23-10-2015

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recapito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs. 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di €, trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 20__

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge-08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 26.10.15

10.11.15

E fino al

L'Addetto

F:to

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 26.10.15

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Dal 26.10.15 al 10.11.15

Li _____

Il Segretario Comunale

Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 26.10.15

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 23.10.15

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art.12 comma 1 L.R.44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li 23.10.15

Il Segretario Comunale
Provvidenza LIMINA